

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. Interni 221 - 231 - 242

PER CIOCETTI E I FASCISTI L'IMMOBILIARE HA LA PRECEDENZA

L'accordo clericico-fascista in funzione:
riproposto l'hotel Hilton a Monte Mario

L'odierno o.d.g. del Consiglio comunale ignora le dimissioni di Farina e tace sulla decadenza di Saragat
Una variante di piano regolatore sarà esaminata giovedì dalla Commissione consiliare per l'urbanistica

Il Consiglio comunale di oggi è interessante per le cose che non figurano all'ordine del giorno. Tra gli argomenti che non si dovrebbero discutere vi sono le dimissioni di Farina e Saragat, per quanto confermate ieri ufficialmente dal ministro Ciaradonna. La proposta fascista di chiedere la decadenza di Saragat dalla carica di consigliere comunale in combutta con una parte notevole del gruppo democristiano.

Intervenuta tra fascisti e democristiani, una conferenza eloquente circa l'esistenza di un programma comune si è avuta con la convocazione per giovedì prossimo della commissione consiliare per l'urbanistica. La riunione è stata convocata per discutere una variante di piano regolatore che consenta la costruzione dell'hotel Hilton a Monte Mario. Si tratta di un'edizione rivisitata e corretta di quella proposta che in Consiglio non è riuscita a superare lo scoglio dell'opposizione di sinistra. Sostanzialmente, la convenzione tra Comune e Immobiliare rimarrebbe quella antica.

Immobiliare ha la precedenza. Per quanto riguarda la situazione in campo socialista, la burrasca non accenna a placarsi. Un'agenzia accennava ieri alla possibilità che la segreteria del Psdi decida di proporre comunque lo scioglimento del Comitato direttivo della Federazione di Roma, mettendola nelle mani di un commissario della direzione. Negli ambienti dello sinistra socialdemocratica non si ha nessun imbarazzo nei confronti di L'Ettore, che è servito del suo amico di partito romani per sostenere il suo amore con la giunta sostenuta dai fascisti. Basta questo fatto a creare un clima di sfiducia verso l'Ettore fuori dei ranghi del partito e del gruppo dei deputati socialdemocratici.

Roma, redatta dal sen. Moro e internamente compilata. Non appena saranno licenziate le ultime bozze, la relazione sarà distribuita e il disegno di legge messo all'ordine del giorno per la discussione in aula. Si tratta, come è noto, dell'insufficiente disegno di legge preparato con decisione di maggioranza, nella commissione speciale del Senato.

Due casi sospetti



Clericali e missini proporranno forse la decadenza di Saragat dal Consiglio Comunale. Hanno speso il tempo che hanno a disposizione per la sua assenteismo. Non gli basta, evidentemente, che Saragat si sia dato assente per non votare contro Ciochetti.



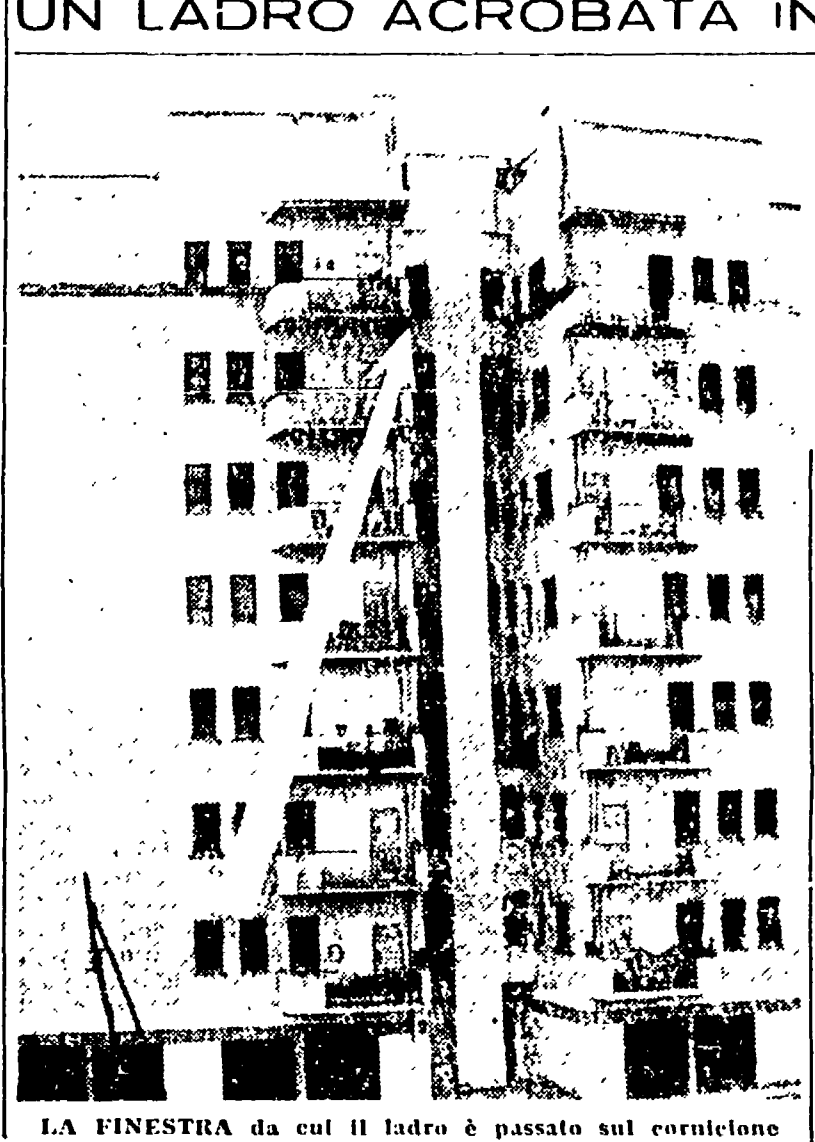
L'assessore Farina (del Psdi) si è dimesso, e tutti i giornali hanno dato la notizia. Ciochetti, invece, la comunicherà solo domani alla Giunta, e chissà quando al Consiglio per essere di iscrizioni. Nel frattempo, si vuol sempre un certo tempo.

Si ricorderà bene, a proposito del comitato clericofascista, che precisamente la costruzione dell'hotel Hilton a Monte Mario figurava tra i punti dell'Inchiesta stabilita dall'avvocato Tripodi per i missini di Franco Evangelisti per il D.C. Di quali interessi di ordine morale si tratti è molto evidente, se si ricorda il patrocino fascista sulla lottizzazione e la conseguente distruzione di Villa Chigi, approvata in Campidoglio, appunto, dai fascisti monarchici, liberali e democristiani.

La cosa più sconcertante è che l'avv. Ciochetti e i suoi amici non preoccupano nemmeno di salvare la faccia. Ed è in fondo l'unica cosa di cui si deve dar loro atto. Punto per punto, l'accordo con i fascisti è stato rispettato. L'Inchiesta è stata addiritura in prima votazione (e non in seconda, come era previsto). L'opposizione nel bilancio con i voti fascisti è cosa ormai dichiarata e scontata: al terzo punto dell'accordo con i missini figurava la costruzione dell'hotel Hilton ed eccoli puntuali al «rendev-vous»: non si è avuto lo scioglimento della commissione del piano regolatore «a causa della fabbrica», che dovrebbe condurre alla approvazione di varianti di piano regolatore e di lottizzazioni fuori piano regolatore, tutte su misura per i grandi proprietari di aree. La

Confronti di Saragat, ritenuto responsabile della presenza di clericali e missini nella direzione socialdemocratica che ha condotto gli alle dimissioni di un assessore e che ha sverognato l'assessore L'Ettore. Ciochetti non è nuovo a determinazioni di comodo, come quella che condusse nel modo più illegale al rifiuto di iscrizioni all'ordine del giorno la mozione comunista che chiedeva una netta chiarificazione politica attraverso le dimissioni dell'intero gruppo di alcuni delle dimissioni di Farina, è evidente il proposito del sindaco di ritardarne il più possibile la discussione e di evitare un pronunciamento del Consiglio a breve distanza dalle sedute nelle quali si è avuta la manifestazione clamorosa del patto clericofascista. Forse, la stessa preoccupazione tattistica eviterà che egli ponga subito all'ordine del giorno la richiesta fascista di far decadere Saragat dalla carica di consigliere comunale. Il fatto resta, tuttavia.

UN LADRO ACROBATA IN UNO STABILE DI VIA GATTESCHI 32



LA FINESTRA da cui il ladro è passato sul cornicione

Sul cornicione del settimo piano per rubare cinque milioni di gioielli. L'audace malvivente è entrato nell'appartamento di giorno da una finestra. Non ha lasciato impronte.

NELLE ELEZIONI DELLA COMMISSIONE INTERNA

I lavoratori della FATME non vogliono la lista fascista. Un ordine del giorno è stato sottoscritto dalla CGIL, dalla CISL, dalla UIL e dagli indipendenti, e approvato dalle maestranze della fabbrica.

Agitazione dei braccianti nei Castelli

Le braccianti dei Castelli romani hanno ripreso l'agitazione con numerose e audaci assemblee di protesta. In questi giorni di rivendicazioni, le tabelle della rispettiva delle tabelle contrattuali che fissano una scala pari al 75 per cento di quella stabilita per gli uomini. Le altre rivendicazioni sono: la cessazione delle arbitrarie cancellazioni dagli elenchi anagrafici, il pagamento di sussidi di disoccupazione e la corresponsione delle feste in trasferta nei termini fissati dal contratto di lavoro. Il sindacato provinciale braccianti ha chiesto all'Ufficio regionale del lavoro una convocazione delle parti allo scopo di discutere un accordo preliminare ripreso dai grandi lavoratori stagionali.

Il nuovo Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Roma è del tutto composto. Il nuovo Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Roma è del tutto composto. Il nuovo Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Roma è del tutto composto.



DA CIAMPINO ALLE ANDE - E' partita da Ciampino per l'Argentina la troupe del film «Dagli Appennini alle Ande».

Un ladro di inimitabile coraggio ha rubato gioielli per 5 milioni di lire nell'appartamento di via Gatteschi 32. Per entrare nella casa egli è passato su un cornicione largo 70 centimetri, all'altezza del settimo piano, ha accostato una finestra e l'impresa è avvenuta di giorno.

Sul luogo si sono recati, appena ricevuta la denuncia, i funzionari del commissariato S. Lorenzo e i tecnici della polizia scientifica. Essi, come abbiamo detto, non hanno trovato da ricostruire attraverso i cadaveri particolari la strada seguita dal ladro.

Un furtivo di 80 bottiglie di liquori è stato compiuto la scorsa notte in un negozio di via del Corso. I ladri sono entrati nel locale forzando un finestrino. Secondo la proprietaria il valore delle refurtive ammonta a 800.000.

Una bimba di due anni fulminata da una violenta scarica elettrica

Volava staccare la spina della corrente industriale - La raccapricciante sciagura è avvenuta in via Acherusia, 22.

E accaduto Santa Mieragna

«A l'Pasqua», e si te conti-pi a continuò co' tutti st'ira e ore... «Nonna che neccomo affumicato. Come te lo deu da di che hai piantò co' li stracchi?» «Zitate Angeli, è meglio che nun ne parliamo pe' gente. Ho passò 'na nottata, ma na nottata...» «E io che sto a di? Femmine che? Scendale, stacchi de cavallo che te ariduciano come na brugna secca. Ma che toi teni ar sanatorio, co' se? Ma quali femmine, lammie er piogiere Angeli! Manco n'poteva ho te sta, Manara fove'!» «E allora 'ndo sei stato stanotte?» «A chi se sa? Indore? Questa si ch'è bona!» «Angeli è inutile che me fai er marpono. So' stato proprio n' chista, 'ndo se prega, 'ndo sei stato battezzò er giorno che tu madre, benedettissima, ciù avuto l'infelice idea de mette ar monno un defecito come te...» «Senti senti, e che ha deciso de fatte frate?» «A No, ho deciso de manàtta à n'ni coi ammazziati! Cui n' faccia stannaina che pari ce sei solo a fa?». «L'abbino quare co' co' co'». «A chi se aiutato? E come te anata?» «Pe' l'ora, un marano come te che se poteva aspetta la dreto? Riccone me, a Dunque iravvera me n'ho a San Felice da Cantelice, a Centocelle, e me faccio chinde dreto. Dice: appa no solo ar pulviscu tutti li bisvoltati de l'elemosina e me so' lotto a giornatina». «Allora?» «Allora n'ho schiodati sei. Sei, hai capito? L'aninaccia zozza de la miserati!». «Hai fatto un cenno de scudi?» «Me poso n'ceccame si ho trovato 'na lira, chede 'na lira? Fatta la notte pe' nun arà pajari!». «E come poi esse?» «A Angeli, senti, due so' li fatti: o quer dritto de prete è passato prima de me, o li devoti de Santa Mieragna se sprecheno!». romoleto

UN PREGIUDICATO AUTORE DI UNA SESSANTINA DI REATI

Consegna al momento dell'arresto due lamette che celava in bocca

Avrebbero dovuto servirgli per una successiva evasione - L'inseguimento e la cattura a Trastevere - Cominciò a undici anni

Un uomo di 45 anni condannato una sessantina di volte per i reati più disparati è stato catturato da agenti della Mobilità dopo un breve inseguimento lungo gli angusti vicoli di Trastevere. È questa l'ennesima volta che Armando Giustibelli finisce nelle mani della polizia da quando, all'età di 11 anni, cominciò l'attività criminosa.

Muore per malore durante la visita del medico. Il signor Angelo Brocca di 52 anni, abitante in via Giacinto Pezzani, è stato colto da un grave malore ieri mattina mentre si trovava al pronto soccorso dell'ospedale di via Giustiniani.

Arringhe difensive per gli uccisori di Villalba. E' ripreso davanti alla Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Pusateri, Domenico Campagna, Domenico Condò e Mario Celloni, imputati di aver ucciso a colpi di pistola il giudice di Villalba Gaetano Sunzini.

Rubano a notte 80 bottiglie di liquori. Un furto di 80 bottiglie di liquori è stato compiuto la scorsa notte in un negozio di via del Corso.

L'inchiesta per l'aereo caduto. La matricatura, i tecnici del ministero dell'Aeronautica e i carabinieri stanno conducendo l'inchiesta sulla sciagura dell'aereo caduto l'altro giorno sulla Bufalotta.

Treno della neve. Per aderire alle numerose richieste di aiuto, il servizio ferroviario dello Stato effettuerà domenica 9 febbraio un treno della neve Roma-Anversa per Scanno con il seguente orario: Anagni, treno Roma-Termini, partenza ore 6:05; Anversa, arrivo ore 8:40; Anagni, partenza ore 9:20; Scanno, arrivo ore 11:50.

Versa l'anticipo ma non ha la casa. Il travolgente Luigi Narelli, abita con la madre Simone e due figli in uno scantinato di via di Monteverde 72. I due coniugi sono piuttosto anziani e vivono in questa stanzetta umida e malsana da oltre 15 anni; perciò, nel 1949, decisero di mettere da parte qualche lira a prezzo di gravissimi sacrifici e si prenotarono per un appartamento in un edificio che doveva essere costruito da una cooperativa edile.

LI HA RINTRACCIATI LA POLIZIA. 35 ragazzi in un mese sono fuggiti da casa. Le cifre fornite dalla polizia dei minori sulla sua attività nel mese di gennaio hanno rivelato un fenomeno di ampia portata: 35 ragazzi sono fuggiti dalle loro case per ricacciare Roma e sono stati rimpatriati. Ciascuno di essi non ha saputo indicare motivi particolari per spiegare la venuta in città.

Lutto. Ieri mattina, all'ospedale di San Camillo, è deceduto dopo una grave malattia, il padre del compagno Lino Liberatori, segretario del Sindacato provinciale telefonisti. I funerali avranno luogo alle ore 15 di oggi nella chiesa di San Camillo. Il defunto era di 62 anni.

Convocazioni. Convegni della segreteria di sezione per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Circolo socialista di viale Mazzini, 17 febbraio. 2. Circolo socialista di viale Mazzini, 17 febbraio. 3. Circolo socialista di viale Mazzini, 17 febbraio.

Arringhe difensive per gli uccisori di Villalba. E' ripreso davanti alla Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Pusateri, Domenico Campagna, Domenico Condò e Mario Celloni, imputati di aver ucciso a colpi di pistola il giudice di Villalba Gaetano Sunzini.

Arringhe difensive per gli uccisori di Villalba. E' ripreso davanti alla Corte d'Assise il processo a carico di Giovanni Pusateri, Domenico Campagna, Domenico Condò e Mario Celloni, imputati di aver ucciso a colpi di pistola il giudice di Villalba Gaetano Sunzini.